

DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO,  
RIQUALIFICAZIONE UMBRA

SERVIZIO PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI

### **CAPITOLATO D'ONERI**

**Affidamento del servizio di smantellamento, rimozione e successivo smaltimento di container e prefabbricati di diverse tipologie ormai obsoleti siti nel territorio regionale.**

CIG: A02241C140 - Importo a base d'asta: € 163.000,00 al netto dell'IVA al 22%

#### **ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO**

La Regione Umbria ha necessità di procedere alla rimozione e/o smantellamento di container e prefabbricati ormai obsoleti dislocati nella provincia di Perugia e Terni.

In particolare a seguito degli eventi sismici che hanno colpito la regione Umbria negli anni, l'Amministrazione regionale ha messo a disposizione e provveduto alla manutenzione di strutture prefabbricate di sua proprietà, destinate ad un ricovero provvisorio a nuclei familiari rimasti senza tetto, oppure ad attività produttive delocalizzate.

Alcune di queste strutture non risultano ad oggi più utilizzabili per le finalità a cui erano destinate e pertanto ne risulta necessaria la rimozione e/o la demolizione e il relativo smaltimento.

L'oggetto della presente procedura consiste nell'affidamento di servizi per la rimozione e/o demolizione di container o altri prefabbricati di vario tipo e dimensioni di materiale vario, metallo, legno, etc.....

In particolare, il servizio comprende lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

1. individuazione dell'area di cantiere e predisposizione di appositi contenitori per stoccare i vari materiali in lavorazione;
2. separazione delle varie componenti che costituiscono la struttura prefabbricata in demolizione, quali i materiali metallici, a titolo di esempio e non esaustivo (ferro, rame e alluminio), i materiali plastici, i materiali legnosi o similari e i materiali che costituiscono i sanitari dei servizi igienici; rispetto a tali materiali l'Aggiudicatario dovrà porre in essere ogni possibile operazione di recupero e riciclo riducendo il conseguente impatto ambientale.
3. smaltimento delle intere strutture prefabbricate previo trasferimento delle componenti individuate al precedente punto 2), presso impianti di trattamento idonei a ricevere i predetti materiali già separati;
4. acquisizione dei relativi formulari di smaltimento, da presentare alla Stazione Appaltante a fine prestazione;
5. pulizia dell'area presso la quale sono stati eseguiti i lavori di separazione delle varie componenti da smaltire;

6. Rimozione e trasporto in altro sito delle strutture eventualmente da recuperare;

Si precisa che talune di queste strutture potrebbero contenere dell'amianto pertanto le operazioni di rimozione e smaltimento dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente in materia.

Le strutture sono collocate nei diversi comuni regionali in provincia di Perugia e di Terni, in aree di proprietà pubblica o privata, con caratteristiche di dislocazione tra loro molto diverse e di morfologia dei terreni, degli accessi e della rete stradale a servizio delle aree.

Si rappresenta che tutti i rifiuti prodotti dalle attività oggetto del presente capitolato dovranno essere gestiti dal soggetto Aggiudicatario nel rispetto delle procedure e degli adempimenti previsti dalle normative vigenti. In particolare il soggetto Aggiudicatario è il "produttore di rifiuti", ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera f) della parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., di tutti i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti dalla propria attività e si assume tutti gli obblighi della gestione degli stessi (caratterizzazione, gestione del deposito temporaneo, individuazione dei trasportatori e degli smaltitori autorizzati, predisposizione di tutti i documenti necessari quali FIR, registri, MUD, e comunque tutto quanto sia pertinente e necessario per la corretta gestione) in conformità alle normative vigenti e a tutte le eventuali modifiche e integrazioni. Il soggetto Aggiudicatario elimina tutti i rifiuti derivanti dalle proprie attività contestualmente allo svolgersi delle stesse.

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante per la dimostrazione del corretto avvenuto smaltimento dei rifiuti.

## **ART. 2 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Si evidenzia, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile unico del progetto e Direttore dell'esecuzione del contratto del presente appalto è l'avv. Adalgisa Masciotti nella sua qualità di dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti della Regione Umbria.

## **ART. 3 – REFERENTI TECNICI REGIONALI**

La Stazione appaltante individua i referenti tecnici regionali nei funzionari consegnatari competenti, Alberto Sabatini e Luca Gini, che supportano il RUP per il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile delle operazioni nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione del contratto.

I Referenti tecnici assicurano, altresì, l'effettuazione dei sopralluoghi e delle verifiche tecniche di tutte le strutture abitative e produttive, la valutazione del loro stato attuale, rimettendo al RUP specifica relazione e documentazione fotografica, nonché l'aggiornamento dei dati in possesso della Regione al fine della regolarizzazione delle varie fattispecie (in particolar modo, la valutazione della reale fatiscenza dei prefabbricati o la convenienza di un loro eventuale recupero); inoltre i Referenti tecnici hanno il compito di supportare i Comuni di riferimento per la definizione delle procedure e adempimenti di competenza, tenendo conto che in alcune strutture sono presenti fibre in amianto.

## **ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo complessivo dell'affidamento ammonta ad **€ 163.000,00** (Iva esclusa).

Tale importo stimato è da intendersi quale massimale di spesa e non rappresenta in alcun modo un impegno all'acquisto di servizi per l'intero ammontare da parte della Stazione appaltante. L'esatto ammontare dei corrispettivi sarà esclusivamente quello risultante dal complesso degli ordinativi di servizi nelle diverse tipologie che saranno di volta in volta effettivamente commissionati dalla Regione.

Il relativo contratto sarà regolato a misura e i corrispettivi saranno determinati sulla base degli ordinativi di volta in volta formulati e delle singole prestazioni effettivamente svolte, fino ad esaurimento del massimale di spesa di cui sopra.

Ai sensi art. 41 comma 13 del D. Lgs. 36/2023, l'importo delle singole voci di prezzo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato per ciascuna prestazione, come indicato nell'elenco prezzi, Allegato A e nella relativa relazione di cui all'Allegato B. Per quanto attiene i costi della manodopera, ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice gli stessi non sono ribassabili, tuttavia è facoltà dell'operatore economico applicare il ribasso d'asta anche a tali costi dichiarando che l'offerta deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni.

Il corrispettivo contrattuale onnicomprensivo del servizio sarà determinato sulla base delle quantità di prestazioni effettivamente eseguite, espressa in metri quadri, moltiplicate per le voci di prezzo dei singoli servizi previsti nell'allegato A, ribassate della percentuale unica di sconto offerta in sede di gara. La misurazione dei metri quadri sarà effettuata sulla superficie in pianta della struttura.

Qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto sia necessario acquisire prestazioni analoghe (rientranti nella medesima categoria merceologica) non ricomprese nelle voci prestazionali di cui all'allegato A, oppure smaltire dei materiali di tipologia diversa da quelli indicati nello stesso allegato, il RUP procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base di indagine di mercato, applicando agli stessi il ribasso unico offerto dall'aggiudicatario.

Nei prezzi offerti si devono intendere corrisposti, oltre agli utili dell'impresa, tutte le spese, tutte le prestazioni contrattuali ed i relativi contributi, le assicurazioni di ogni genere e specie, gli oneri per la sicurezza dei lavoratori nell'espletamento delle loro funzioni, le spese generali e quant'altro occorrente per fornire le prestazioni contrattuali compiute, nei modi stabiliti ai fini dell'aggiudicazione ed a regola d'arte.

L'importo contrattuale verrà erogato a seguito della realizzazione di specifici servizi commissionati dalla Stazione appaltante con apposito ordinativo.

Il presente capitolato ha ad oggetto un servizio da eseguire al di fuori dei locali della stazione appaltante, in un'area appositamente delimitata ed interdetta all'accesso di persone diverse da quelle incaricate dall'impresa esecutrice e dal personale regionale incaricato, con la conseguenza che, ai sensi di quanto disposto dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per l'affidamento di cui trattasi è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze) e la conseguente stima dei costi della sicurezza, di talché l'importo della sicurezza è pari a 0 (zero) Euro.

Ai sensi dell'art. 120, commi 1, lett. a e comma 9, d.lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di aumentare i servizi oggetto del presente Capitolato per un importo massimo complessivo di ulteriori € 50.000,00 agli stessi patti e condizioni. Tale opzione potrà essere esercitata entro il termine di durata del presente contratto, mediante provvedimento espresso da comunicarsi all'aggiudicatario.

## **ART. 5 - FONTI DI FINANZIAMENTO**

La copertura finanziaria dell'affidamento del contratto oggetto del presente capitolato è assicurata dai fondi nel capitolo di spesa E7062\_S derivanti dall'avanzo al 31/12/2022 di competenza del Servizio Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma

Trattandosi di procedura con importo a base di gara superiore ad €. 40.000 al netto dell'IVA, il contratto oggetto del presente capitolato è stata inserita in programmazione in sede di modifica CUI S80000130544202300083. La modifica è stata approvata con DGR n. 1037 del 11.10.2023.

## **ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO**

La durata del servizio, oggetto del presente capitolato è fissata in mesi 36 (trentasei mesi), decorrenti dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario e comunque, trattandosi di contratto a misura, fino al raggiungimento dell'importo contrattuale massimo (ivi inclusa l'eventuale opzione ove esercitata dall'Amministrazione) qualora questa condizione si verifichi prima della scadenza temporale. Qualora non si raggiunga l'esaurimento dell'importo alla scadenza del tempo stabilito, il contratto si intende concluso senza che l'appaltatore abbia diritto ad ulteriori compensi.

## **ART. 7 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'affidamento del servizio avviene mediante l'espletamento di una procedura negoziata previa pubblicazione di avviso di manifestazione d'interesse con contestuale presentazione di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 36/2023, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

La procedura sarà espletata in modalità integralmente telematica, in cloud, mediante la Piattaforma messa a disposizione da NET4MARKET "portale acquisti Umbria".

L'avviso verrà pubblicato, in particolare, come segue.

- all'interno del profilo del committente;
- all'interno del Servizio Contratti Pubblici gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
- per estratto, all'interno del BUR
- nel portale acquisti Umbria al link [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_umbriadc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc).

Per la partecipazione alla procedura di gara sono fissati i seguenti requisiti di ammissione:

1. assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento;
2. non essere incorsi nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento;
3. dichiarazione di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione giudicatrice con deliberazione n. 1293 del 27 dicembre 2019 reperibile al seguente link: <http://www.regione.umbria.it/codicedicomportamento-dei-dipendenti> ; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento;
4. dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento;
5. iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per l'esercizio di attività coerente con quella oggetto del capitolato; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento, dal consorzio stabile ed anche dalle imprese consorziate indicate come esecutrici;
6. possesso dei seguenti ulteriori requisiti speciali di cui all'art. 100, comma 11 del d.lgs. n. 36/2023:
  - a. fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte non inferiore alla metà del valore stimato dell'appalto posto a base di gara, e pertanto non inferiore ad €. 81.500,00 IVA esclusa. Tale requisito è finalizzato ad assicurare che la capacità economico finanziaria dell'operatore economico sia adeguata e proporzionata all'importo del contratto e alle modalità di esecuzione dello stesso; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di

consorzio, tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

Il requisito dovrà essere attestato dall'Operatore economico ai fini della partecipazione alla procedura mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sensi del DPR 445/2000.

La verifica dell'autocertificazione sarà condotta in capo al concorrente che risulterà aggiudicatario. La comprova del requisito è fornita come segue:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 105 e dell'allegato II.8 del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- b. aver eseguito nell'ultimo triennio anteriore alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte in relazione alla presente procedura servizi analoghi a quelli indicati all'art. 1 del presente capitolato, prestati a favore di soggetti privati o pubblici, complessivamente di importo non inferiore alla metà dell'importo posto a base di gara iva esclusa (pertanto € 81.500,00), di cui almeno un singolo servizio per un importo pari almeno ad €. 40.000,00 iva esclusa; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio, tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

Tale requisito è finalizzato ad assicurare che la capacità tecnico professionale dell'operatore economico sia adeguata e proporzionata all'importo del contratto e alle caratteristiche del servizio e modalità di esecuzione della stessa; in caso di RTI, deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito dovrà essere attestato dall'Operatore economico ai fini della partecipazione alla procedura mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sensi del DPR 445/2000.

La verifica dell'autocertificazione sarà condotta in capo al concorrente che risulterà aggiudicatario. La comprova del requisito è fornita come segue:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o Enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

7. possesso di certificazione ISO 9001 e ISO 14.001.

Il requisito è richiesto in considerazione dell'oggetto e della complessità dei servizi richiesti ad alto impatto ambientale e che quindi richiedono un monitoraggio e controllo elevato dell'intero processo produttivo.

In caso di raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto da ciascuno dei componenti.

8. possesso di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie n. 1/4/5/10A, classe F.

E' consentito ai partecipanti alla gara in forma di raggruppamento dimostrare il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali richiesta dal bando ciascuno per la categoria e classe adeguata alla quota di lavorazioni assunta.

È fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

I termini di ricevimento delle offerte – come indicati nella documentazione di gara con specificazione del giorno e delle ore - sono da considerare come termini finali e perentori, ferma restando la facoltà di proroga a discrezione dell'Amministrazione regionale.

I termini si intendono fissati in giorni naturali e consecutivi ed i giorni festivi si computano nel termine.

L'offerta economica dovrà essere formulata con indicazione del ribasso unico da applicare sull'elenco prezzi allegato A al presente Capitolato, secondo il modello di offerta economica predisposto dalla Stazione Appaltante (Allegato C).

L'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché la stessa sia ritenuta congrua, conveniente e idonea. Nel contempo, la l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione della gara, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i servizi e prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicarsi alle singole quantità eseguite. Non verranno ammesse offerte alla pari oppure in aumento e/o condizionate e/o parziali.

L'offerta economica, in caso di raggruppamento temporaneo (non ancora costituito), dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici.

Ai fini della valutazione della congruità delle offerte ammesse, la soglia di anomalia è determinata ai sensi dell'articolo 54 del D.Lgs 36/2023, applicando il metodo A, di cui all'allegato II.2 del medesimo D.Lgs. 36/2023. Il presente servizio non ha interesse transfrontaliero certo e pertanto la Stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla suddetta soglia di anomalia, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Resta ferma l'applicazione dell'art. 110, commi 4 e 5, del D.Lgs. 36/2023.

In caso di offerte paritarie si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2 del R.D. 23.05.1924, n. 827.

I concorrenti saranno tenuti ad indicare all'interno dell'offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 108, comma 9.

## **ART . 8 - GESTIONE RIFIUTI**

Tutti i rifiuti prodotti dalle attività oggetto del presente capitolato devono essere gestiti dal soggetto aggiudicatario nel rispetto delle normative vigenti. In particolare il soggetto aggiudicatario è il "produttore di rifiuti", ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera f) della parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., di tutti i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti dalla propria attività e si assume tutti gli obblighi della gestione degli stessi (caratterizzazione, gestione del deposito temporaneo, individuazione dei trasportatori e degli smaltitori autorizzati, predisposizione di tutti i documenti necessari quali FIR, registri, MUD, SISTRI e comunque tutto quanto sia pertinente e necessario per la corretta gestione) in conformità alle normative vigenti e a tutte le eventuali modifiche e integrazioni. Il soggetto aggiudicatario elimina tutti i rifiuti derivanti dalle proprie attività contestualmente allo svolgersi delle stesse.

## **ART. 9 - MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto è stipulato a "misura".

I rapporti tra la l'Amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario della gara saranno regolati mediante stipula di un apposito contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18, comma 1, d.lgs. n. 36/2023, non appena l'aggiudicazione diverrà efficace ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 8, del d.lgs. 36/2023, si procederà alla l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 50, comma 6, del decreto legislativo n. 36 del 2023.

## **ART. 10 - TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

La data dei singoli interventi verrà definita dal RUP nell'ordinativo di servizio, con la valutazione e supporto dei Referenti tecnici regionali. Nel rispetto della data indicata l'Aggiudicatario provvederà a dettagliare tempi e modalità dell'esecuzione dei servizi richiesti, previo necessario rilascio dell'omologa da parte dell'impianto di destinazione.

## **ART. 11 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Ai fini della corresponsione del corrispettivo, l'aggiudicatario dovrà emettere regolare fattura elettronica da emettere nei termini e nelle forme prescritte dalla legge.

Il prezzo contrattuale a fronte dello svolgimento delle prestazioni di cui al presente capitolato, dedotte le eventuali penalità in cui l'aggiudicatario sarà eventualmente incorso, sarà erogato, con pagamento a 30 gg. dopo la completa verifica, da parte del competente RUP/Referenti tecnici regionali della qualità delle prestazioni rese in esecuzione del contratto affidato e della regolarità contributiva.

Il rilascio, da parte delle competenti autorità certificanti, di un documento irregolare sotto il profilo della "regolarità contributiva" costituisce causa di inesigibilità del credito fin al definitivo accertamento dell'entità del credito contributivo. Fino a tale momento, pertanto, non decorreranno interessi moratori a favore dell'aggiudicatario. Resta salvo ed impregiudicato il diritto della Amministrazione aggiudicatrice di attivare le procedure per l'"intervento sostitutivo" con pagamento disposto, pertanto, a favore degli enti previdenziali, nelle forme e nella misura previste dalla normativa vigente.

Ogni fattura elettronica deve riportare le modalità di pagamento, la descrizione delle prestazioni, l'importo per singola prestazione, nonché gli estremi (data e protocollo) degli Ordinativi di , numero e data della determinazione dirigenziale, IBAN, numero dell'impegno di spesa assunto, oltre all'indicazione del CIG.

Oltre a ciò, ciascuna delle fatture dovrà:

- essere veicolata tramite il registro elettronico delle fatture;
- essere emessa in regime di split payment;
- riportare la menzione della determinazione di aggiudicazione della gara e del relativo impegno contabile, nonché il seguente codice IPA: S92BFT;
- Nei prezzi offerti si devono intendere corrisposti, oltre agli utili della ditta, tutte le spese per l'esecuzione del contratto, l'intera manodopera e relativi contributi, le assicurazioni di ogni genere e specie, gli oneri per la sicurezza dei lavoratori nell'espletamento delle loro funzioni, le spese generali e quant'altro occorrente per dare il tutto compiuto, nei modi stabili e a regola d'arte. L'aggiudicatario dovrà provvedere anche alle seguenti prestazioni: organizzazione, supervisione, assistenza e quanto altro necessario per la realizzazione delle prestazioni commissionate.

Si sottolinea che sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo

l'approvazione da parte della Regione del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

I prezzi si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata contrattuale.

### **Art. 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo le disposizioni previste all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della citata L. 136/2010 e s.m.i.

### **ART. 13 - REVISIONE PREZZI**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si dovesse verificare una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si farà riferimento agli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e agli indici delle retribuzioni contrattuali orarie pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale. Con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sentito l'ISTAT, sono individuate eventuali ulteriori categorie di indici ovvero ulteriori specificazioni tipologiche o merceologiche delle categorie di indici individuate

### **ART. 14 - SUBAPPALTO**

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs 36/2023 in quanto applicabili.

### **ART. 15 - GARANZIA DEFINITIVA**

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, l'aggiudicatario è tenuto a costituire una cauzione definitiva, pari al 5 (cinque) per cento dell'importo contrattuale, ai sensi, per gli effetti e nelle forme di cui all'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina l'annullamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario e l'Amministrazione aggiudicatrice potrà aggiudicare il contratto al concorrente che segue nella graduatoria, qualora in possesso dei necessari requisiti.

### **Art. 16 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario è tenuto a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

L'aggiudicatario è tenuto a mantenere indenne l'Amministrazione aggiudicatrice in relazione ad ogni qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento del contratto o dai suoi risultati.

L'aggiudicatario è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

L'aggiudicatario è tenuto, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle attività oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti di lavoro collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

In caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi previsti dal presente articolo, l'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione, inviata tramite PEC, della volontà di avvalersi di detta clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento dei danni patiti.

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche che violino brevetti o diritti d'autore.

#### **ART. 17 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Il soggetto aggiudicatario dovrà indicare, al momento della stipula del contratto, un Responsabile del servizio, nonché un suo eventuale sostituto, che sarà l'unico referente per la Stazione appaltante in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti il servizio stesso. Tale Responsabile dovrà garantire, nei giorni feriali, la propria reperibilità nella fascia oraria 8,00 – 19,00, fornendo all'uopo un recapito telefonico per eventuali comunicazioni relative al servizio in argomento.

#### **ART. 18 - PENALI**

Al contratto d'appalto è applicabile quanto disposto all'art. 126 del d.lgs. n. 36/2023. Al predetto contratto saranno pertanto applicabili penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione aggiudicatrice a causa degli inadempimenti. Resta, inoltre, inteso che la richiesta e/o il pagamento della penale non esonera in alcun caso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale il soggetto aggiudicatario si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Tutte le infrazioni di cui sopra saranno contestate dall'Amministrazione aggiudicatrice mediante comunicazione via PEC all'aggiudicatario. Dal ricevimento della contestazione, l'aggiudicatario avrà a disposizione un termine di 15 (quindici) giorni per controdedurre. Trascorso inutilmente tale termine,

o se la giustificazione addotta dell'aggiudicatario non rientrasse tra le cause di forza maggiore o comunque non venisse ritenuta idonea dall'Amministrazione aggiudicatrice, verrà insindacabilmente applicata la penale prevista.

L'importo relativo alle penali sarà trattenuto sul primo pagamento successivo all'addebito.

### **ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione aggiudicatrice ha diritto di risolvere il contratto nei casi e nelle forme previsti dal presente Capitolato, nonché al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, in tal caso previa diffida ad adempiere da comunicarsi con PEC.

L'Amministrazione aggiudicatrice ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, nonché all'esecuzione d'ufficio del contratto a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del c.c. e dell'art. 122 del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutto o parte delle prestazioni oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario. L'Amministrazione aggiudicatrice si avvale della facoltà di cui all'art. 125 del D. Lgs. n. 36/2023.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione aggiudicante ha il diritto di incamerare la garanzia di cui al precedente art. 8 a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'operatore economico aggiudicatario possa dar luogo.

### **ART. 20 - RECESSO UNILATERALE**

È facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice recedere, ex art. 1671 del Codice civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se già è stata iniziata la prestazione contrattuale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 123 d.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.ii., l'Amministrazione aggiudicatrice ha inoltre diritto di recedere qualora il contratto di cui trattasi divenga acquisibile mediante una sopravvenuta convenzione Consip che preveda condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione stessa e l'aggiudicatario della presente gara non acconsenta alle conseguenti modifiche delle condizioni economiche offerte in sede di gara.

### **ART. 21 - CESSIONE DEL CREDITO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'articolo 119 del Codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, co. 1, lettera d), del Codice, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore contraente degli obblighi di cui al presente comma, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.

Ai sensi dell'articolo 120, co. 12, del Codice, è ammessa la cessione dei crediti secondo le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti il contratto di cessione deve essere stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificato alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 6, co. 1, dell'Allegato II.14 al Codice.

Ai sensi dell'articolo 6, co. 2, dell'Allegato II.14, la cessione è efficace e opponibile alla Stazione Appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione stessa. La Stazione Appaltante non accetta cessioni di credito per gli importi di contratto relativi a prestazioni che l'Appaltatore intende subappaltare. Il contratto di cessione, ancorché effettuato cumulativamente per più rapporti contrattuali, indica chiaramente gli estremi del contratto al quale la cessione si riferisce ed i singoli importi ceduti con riferimento ai relativi contratti e reca in ogni caso la clausola secondo cui la Stazione Appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base a contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla Stazione Appaltante. Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente contratto di appalto. In ogni caso, la cessione dei crediti dovrà avvenire secondo le modalità e le disposizioni normative suindicate.

## **Art. 22 - TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla gara, dai Aggiudicatario saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. nonché di cui al Regolamento UE 2016/679 e potranno essere comunicati:

- al personale interno dell'Amministrazione aggiudicatrice, interessato al procedimento di gara;
- agli operatori economici che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

## **ART. 23 - DISCIPLINA DELL'ACCESSO AGLI ATTI DELLA GARA**

Ai sensi dell'art. 35, comma 2, lettere b) e d) del d.lgs. n. 36/2023, l'accesso agli atti è differito:

- nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;
- in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici e commerciali. Sarà comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

## **ART. 24 - ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario del contratto.

L'imposta sul Valore Aggiunto è a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La scrittura privata sarà registrata in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 131/1986 s.m.i., e le spese di registrazione resteranno a carico della parte che, con il suo comportamento, avrà provocato la registrazione.

## **ART. 25 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine dello stesso, sono devolute al giudice ordinario, con esclusione, quindi, del ricorso al Collegio Arbitrale. Le parti eleggono quale Foro competente in via esclusiva quello di Perugia.

## **ART. 26 - NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, troverà applicazione quanto disposto:

- nel Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023
- nelle norme del Codice civile, ove compatibili con il contratto oggetto del presente capitolato;
- alla normativa applicabile alle procedure ed alle prestazioni oggetto del presente capitolato.

### **ALLEGATI:**

- Allegato A - elenco prezzi
- Allegato B - relazione calcolo costi manodopera
- Allegato C - modello Offerta economica predisposto dalla Stazione appaltante